



Roma 23 novembre, dalle ore 16 alle 20

presso la Fondazione Astrid, Corso Vittorio Emanuele II 142

Il **Centro per la Riforma dello Stato (CRS)**, nell'ambito delle attività della Scuola Critica del Digitale, organizza un incontro sul tema:

Il partito piattaforma. La trasformazione dell'organizzazione politica nell'era digitale

Negli ultimi anni il sorgere di una serie di nuove organizzazioni politiche, partiti anomali talvolta descritti come "partiti movimento" che utilizzano a piene mani i nuovi dispositivi e pratiche digitali, ha riaperto il dibattito sulla natura e sul futuro dei partiti politici.

Abbiamo assistito alla nascita di nuovi movimenti, soggetti e partiti politici che integrano nel loro *modus operandi* le tecnologie digitali, adottandone le nuove forme di interazione e cooperazione che sono divenute prassi comuni dell'era di Internet e il simbolo dell'era dei social, degli smartphones, delle app, di Google, Facebook e Twitter e della generazione millennial.

Abbiamo di fronte una nuova forma partito per l'era digitale.

Paolo Gerbaudo affronterà questi temi ai quali ha dedicato un e-book appena pubblicato dalla Fondazione Feltrinelli.

Tommaso Federici ci presenterà poi i primi risultati di una ricerca sull'uso di strumenti digitali e sulle strutture organizzative che ne derivano, rilevate in un caso di studio italiano che è oggi oggetto di attenzione e di analisi da parte degli esperti di tutto il mondo: quello del Movimento Cinque Stelle.

Parteciperanno inoltre alla discussione alcuni di coloro che in Italia negli ultimi anni stanno provando a sviluppare e ad utilizzare piattaforme digitali dedicate al funzionamento di movimenti e partiti.

Coordina i lavori **Fiorella De Cindio**, la studiosa che, tra i primi in Italia, ha provato a sviluppare e sperimentare l'utilizzo del digitale nelle diverse dimensioni della attività politica.

Fiorella De Cindio

E' stata fino all'ottobre 2017 professore associato al Dipartimento di Informatica dell'Università Statale di Milano, dove ha insegnato Linguaggi di Programmazione e Ingegneria del Software, e, in tempi più recenti, Comunità Virtuali, Interazioni Sociali in Rete e, nel corso di laurea Amministrazioni e politiche pubbliche, e-democracy e e-participation. E' tuttora titolare del corso di Cittadinanza Digitale e Tecnocivismo. L'attività di ricerca si è focalizzata su metodi e strumenti di progettazione partecipata, in particolare di ambienti di interazione sociale in rete in contesti reali, con particolare attenzione all'ambito civico. Ha promosso lo sviluppo della piattaforma software open source openDCN (Deliberative Community Network) ed è stata responsabile per l'Univ. di Milano nel Progetto H2020 EMPATIA sui Bilanci Partecipativi. Nel 1994 ha fondato il Laboratorio di Informatica Civica e la Rete Civica di Milano che è ora una Fondazione di partecipazione di cui è Presidente.

Tommaso Federici

Insegna Organizzazione del lavoro e Organizzazione aziendale presso l'Università della Tuscia (Viterbo). Oltre a tali corsi, ha insegnato a lungo Organizzazione dei Sistemi Informativi presso la stessa e altre Università e Scuole di Management. I suoi più recenti interessi di ricerca sono: Comunità online per l'azione collettiva, Nuove fonti informative e processi politici, Nativi digitali nel mondo del lavoro. È autore/coautore di circa 100 pubblicazioni tra articoli su journal, libri, capitoli di libri e atti di conferenze scientifiche

(<https://scholar.google.it/citations?hl=it&user=ZmLUNWYAAAAJ>)

Paolo Gerbaudo

E' Professore Associato e Direttore del Centro per la Cultura Digitale al King's College di Londra.

Ha pubblicato diversi articoli su movimenti sociali, partiti politici e politica digitale ed è autore di Tweets and the Streets (2012), The Mask and the Flag (2017), e The Digital Party (2019). In passato ha lavorato come giornalista e ha lavorato all'Università Americana del Cairo.